

Modello per conservare le ore di compresenza

Da alcuni anni i dirigenti cercano di utilizzare gli insegnanti in compresenza per sostituire colleghi assenti invece di chiamare supplenti. A nessuno sfugge la pesante ricaduta di tale procedura sulla qualità della scuola e sull'efficacia dell'insegnamento.

Per evitare che ciò accada occorre agire a norma di contratto e produrre fin dall'inizio dell'anno la programmazione di ciò che si intende fare nelle ore di compresenza che ancora rimangono, nonostante i tagli di personale degli ultimi anni. Qualora ci sia un accordo unanime del Collegio docenti e una dirigenza comprensiva si può ricondurre la programmazione ad una mozione generale che varrà per tutti i team, ma a scanso di equivoci è sempre meglio produrre un breve dettaglio delle proprie ore in modo da evitare fin dall'inizio dell'anno ogni contenzioso.



Istruzioni:

I team che intendono avvalersi dei momenti in cui due insegnanti sono presenti contemporaneamente in classe per attività di arricchimento o di recupero hanno l'onere di programmare le attività e di comunicarle al Collegio Docenti per l'approvazione.

Ovviamente tale programmazione potrà inizialmente essere generale e, in corso d'anno, venire riarticolata in relazione ai mutamenti prodotti nella classe e ai nuovi bisogni eventualmente sopraggiunti.

Tale programmazione è ciò che viene contrattualmente richiesto al docente per poter espletare la propria attività di arricchimento o recupero in compresenza. In assenza di tale programmazione la dirigenza può utilizzare i docenti in compresenza per supplenze in sostituzione di colleghi assenti fino ad un massimo di cinque giorni.

La normativa non fa alcuna differenza tra i modelli a Modulo e a Tempo Pieno.

Dal comma 5 dell'art 28 CCNL 2006-09

«Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. Nel caso in cui il collegio dei docenti non abbia effettuato tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio».

Al dirigente dell'Istit. Scol.
per l'approvazione del Collegio docenti

Le/i sottoscritte/i insegnanti

.....
.....

del team didattico della/e classe/i

del plesso

del circolo didattico /istituto comprensivo

in coerenza con quanto si legge nell'art 28 comma 5 del CCNL Scuola 2006/2009
programmano le seguenti attività per le ore di presenza settimanali:

“Arricchimento dell'offerta formativa”:

giorno sett.	insegnante	orario	attività

“Recupero individualizzato o per gruppi ristretti
di alunni con ritardo nei processi di apprendimento”

giorno sett	insegnante	orario	attività

Data

Le/gli insegnanti

.....
.....
.....